

patente di guida rinnovo



Le patenti devono essere rinnovate ovvero confermate di validità: per alcune, basta una visita medica per accertare la persistenza dei requisiti fisici, per altre, quali quelle professionali, sono previsti appositi esami per accertare la persistenza anche dei requisiti tecnici e/o conoscenze.

Le **visite mediche vanno effettuate** presso i medici autorizzati (ASL o presso autoscuole o enti convenzionati, come sotto specificati) e presso le CML – Commissioni Mediche Locali.

ASL. E' possibile rivolgendosi al più vicino ambulatorio della ASL previo appuntamento e se l'esito sarà positivo verrà rilasciato un documento sostitutivo che attesta il rinnovo in attesa del tagliando del Ministero dei Trasporti che viene inviato direttamente a casa. I costi sono quelli relativi alla documentazione elencata nel precedente paragrafo, quindi 23,62 euro, a cui è necessario aggiungere il pagamento dei diritti sanitari (tra i 20 e i 50 euro a seconda della struttura sanitaria, ad esempio a Milano l'importo è pari a 39 euro, a Torino scende a 18,59 euro).

ACI e scuola guida. Si tratta di due alternative molto convenienti in termini di tempo (gli appuntamenti vengono fissati velocemente e in molti casi è sufficiente presentarsi in giornate ed orari prestabiliti), ma sono invece le più care se il nostro obiettivo è risparmiare denaro. Ai costi elencati in caso di visita presso l'ambulatorio ASL vanno infatti aggiunte le spese per il servizio ottenuto e la cifra può anche raddoppiare. Purtroppo parliamo di cifre variabili e possiamo dirvi che in alcuni casi il costo totale si aggira attorno ai 130 euro, sebbene un nostro lettore ci abbia segnalato una spesa pari a circa 80 euro per il suo rinnovo presso una scuola guida. Ne deduciamo che si tratta di una spesa che varia di caso in caso.

Ferrovie. Il rinnovo presso le Ferrovie è sicuramente il metodo più veloce ed economico insieme, se si vive in una grande città. Bisogna informarsi sull'ubicazione dell'Unità Sanitaria Territoriale e sugli orari delle visite. Il costo della visita è pari a 35 euro (quindi è opportuno confrontarlo con quello della propria ASL di appartenenza) che, sommati alla marca da bollo e al versamento al Ministero dei Trasporti, comportano una spesa totale di 58,62 euro. Non è necessario prenotare, bisogna attendere con pazienza il proprio turno, ma si torna a casa con il rinnovo in tasca.

Il rinnovo non va confuso con la revisione della patente:

il rinnovo è una prassi ordinaria, tutti devono rinnovare la patente dopo un certo numero di anni;

la revisione invece è un provvedimento imposto dalle autorità quando si hanno dubbi sulla persistenza dei requisiti psicofisici o tecnici.

Bisogna inoltre essere in possesso di alcuni documenti utili al rinnovo:

- **documento d'identità valido;**

- marca da bollo da 14,62 euro;

- per i soggetti affetti da limitazioni visive correggibili con lenti: occhiali e/o lenti a contatto;

- ricevuta del pagamento dei diritti sanitari;

- l'attestazione del versamento di 9 euro su conto corrente intestato al ministero dei Trasporti (il c/c 9001 è disponibile precompilato presso gli uffici postali).

Durante la visita medica viene accertato lo stato generale di salute del soggetto che intende rinnovare la patente. Viene infatti richiesto al paziente di comunicare le eventuali patologie che potrebbero pregiudicare la lucidità alla guida, si verificano eventuali deficit visivi ed uditivi e infine, se l'esito è positivo, si ottiene il certificato attestante l'avvenuto rinnovo.

La data di scadenza della patente è riportata sul documento.

Una volta scaduta la patente, mettersi alla guida può comportare due rischi: **il ritiro della patente e una sanzione da 155 euro a 624 euro**, in base a quanto disposto dall'articolo 126 del Codice della Strada.

E' fondamentale ricordare, soprattutto per chi trascorre lunghi periodi senza guidare, che chi non rinnova la patente entro 3 anni dalla scadenza deve sostenere nuovamente gli esami teorico e pratico